



DECRETO DEI DIRIGENTI/DIRETTORI DI SEZIONE/DIPARTIMENTO n. 1866 del 28/10/2021

Oggetto: BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 ASSEGNATI DI RICERCA TIPOLOGIA GRANT PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA PRESSO LE SEZIONI INGV DI CATANIA E ROMA 1, NELL'AMBITO DEL PROGETTO IMPROVE E NELLO SPECIFICO:
POSIZIONE A): ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA GRANT, DELLA DURATA DI 36 MESI, CON DECORRENZA DAL 01/03/2022 AL /28/02/2025, LA CUI ATTIVITÀ VERRÀ ESPLETATA PRESSO LA SEZIONE INGV DI CATANIA;
POSIZIONE B): ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA GRANT, DELLA DURATA DI 36 MESI, CON DECORRENZA DAL 01/03/2022 AL /28/02/2025, LA CUI ATTIVITÀ VERRÀ ESPLETATA PRESSO LA SEZIONE INGV DI ROMA 1;

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE DI CATANIA

Bando n. 10/2021 INGV Sezione di Roma 1 e INGV Sezione di Catania – Osservatorio Etneo

I DIRETTORI

VISTO il Decreto Legislativo 29/09/1999, n. 381, costitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, e pubblicato sul Sito WEB istituzionale – Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, approvato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/04/2020, pubblicato sul sito Web istituzionale;

VISTO il Piano triennale integrato per la Performance, la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza dell'INGV 2021 -2023;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";



VISTA la legge 8 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 contenente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 contenente il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in tema di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 contenente il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 in materia di "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra classi di lauree e diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) di cui al decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;



VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il Decreto del Presidente dell'INGV n. 11 del 29.01.2019 che con il quale viene emanato il "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca";

VISTO il Decreto del Direttore Generale n.421 del 26/08/2019, con il quale il Dr. Salvatore Barba viene nominato Direttore della Sezione Roma1;

VISTO il Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 468/2019 del 27/09/2019 di conferimento di incarico di Direttore della Sezione di Catania - Osservatorio Etneo dell'INGV al Dott. Stefano Felice Branca, a far data dal 01/10/2019 e per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Presidente INGV n. 32 del 06.04.2020 "Approvazione disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per il conferimento degli assegni di ricerca e delle borse di studio";

VISTO il DPCM 2 marzo 2021 in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l'art. 24 *"E' sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, a esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica..."*;

VISTA la Delibera del CdA dell'INGV n. 68 del 30.04.2021 *"Modifiche al Disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di assegnazione degli assegni di ricerca e delle borse di studio"*;

VISTO il Grant Agreement n. 858092 tra la European Commission - Research Executive Agency e l'INGV nel ruolo di Coordinatore del progetto IMPROVE - *Innovative Multi-disciplinary European Research training netwOrk on VolcanoEs*, nell'ambito del programma H2020-MSCA-ITN-2019;

CONSIDERATA la richiesta del Dott. Giuseppe Puglisi di cui al prot. 18037 del 16/09/2021 per l'avvio di una procedura selettiva per assegno di ricerca tipologia *GRANT* nell'ambito del Progetto IMPROVE (posizione A);

CONSIDERATA la richiesta del Dott. Jacopo Taddeucci di cui al prot. 18083 del 16/09/2021 per l'avvio di una procedura selettiva per assegno di ricerca tipologia *GRANT* nell'ambito del Progetto IMPROVE (posizione B);

DATO ATTO della nota del Direttore Generale dell'INGV di cui al prot. n. 21502/2021 del 27/10/2021 *"riscontro istanza attivazione n. 1 assegno di ricerca di tipologia "grant" - Iter: 1283 - Posizione lavorativa: 899"* con la quale è stata autorizzata l'indizione del bando di selezione pubblica per il conferimento dell'assegno in questione (Posizione A);

DATO ATTO della nota del Direttore Generale dell'INGV di cui al prot. n. 21502/2021 del 27/10/2021 *"riscontro istanza attivazione n. 1 assegno di ricerca di tipologia "grant" - Iter: 1284 - Posizione lavorativa: 900"* con la quale è stata autorizzata l'indizione del bando di selezione pubblica per il conferimento dell'assegno in questione (Posizione B);



CONSIDERATA la necessità di ottimizzare le risorse da dedicare a tali procedure, mediante razionalizzazione delle attività amministrative delle Sezioni interessate in ragione delle competenze prevalenti di esse;

TENUTO CONTO della concorde valutazione dei Direttori delle Sezioni interessate di agire, come sopra specificato, attraverso la suddivisione della gestione delle procedure di selezione, da espletare secondo il seguente criterio: la Sezione di Catania conduce la selezione con riferimento al progetto IMPROVE, tema "Vulcanologia", per n. 2 assegni di ricerca di tipologia "Grant". Le unità di personale vincitrici della selezione afferiranno alla Sezione competente, nel rispetto della pianificazione del suddetto progetto.

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETANO

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 Assegni di ricerca tipologia "Grant" della durata di 36 mesi per condurre attività nell'ambito del Progetto IMPROVE www.improve-etn.eu, come di seguito specificato:

Posizione A): Assegno di Ricerca tipologia GRANT, della durata di 36 mesi, con decorrenza dal 01/03/2022 al /28/02/2025, la cui attività verrà espletata presso la Sezione INGV di Catania;

Posizione B): Assegno di Ricerca tipologia GRANT, della durata di 36 mesi, con decorrenza dal 01/03/2022 al /28/02/2025, la cui attività verrà espletata presso la Sezione INGV di Roma 1;

Le attività verranno svolte presso la Sezione INGV di Catania per la posizione A), mentre per la posizione B) verranno svolte presso la Sezione di Roma 1 .

Art. 1) Oggetto dell'assegno di ricerca

Gli assegni di ricerca hanno per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività di ricerca:

Per la posizione A):

Il titolo della ricerca oggetto dell'assegno di ricerca è per la posizione A):

"At the origin of the Etna dynamics: insight on the volcano behaviour by integrating in-situ and satellite-based (deformation/geophysical/volcanological) measurements";

La ricerca verrà sviluppata svolgendo le seguenti attività:

1. Descrivere la struttura e le dinamiche del sistema magmatico attivo e dell'edificio vulcanico all'Etna per la definizione di un modello concettuale del vulcano;
2. Analizzare dati geodetici (GPS e tilt) ad alta frequenza e valutarne l'utilizzo integrato con i dati sismici per lo studio di fenomeni con periodi variabili dal minuto al giorno.



Le attività della ricerca verranno svolte nell'ambito del progetto europeo H2020-MSCA-ITN-2019 – GA 858092 IMPROVE - Innovative Multi-disciplinary European Research training netwOrk on VolcanoEs - Obiettivo funzione 1073.010.

Le attività si svolgeranno presso la Sezione di Catania, sulla quale graverà la relativa spesa.

Il Responsabile scientifico delle attività del contratto sarà il Dott. Giuseppe Puglisi.

Per la posizione B):

Il titolo della ricerca oggetto dell'assegno di ricerca è per la posizione B):
"Active degassing of mafic magmas from remote multispectral observations"

La ricerca verrà sviluppata svolgendo le seguenti attività:

1. Identificare i principali parametri che controllano le modalità di degassamento attivo e le loro transizioni in vulcani basaltici, e in particolare all'Etna;
2. Valutare le dinamiche di degassamento in funzione di dati acustici e di deformazione del suolo e in funzione di risultati di simulazioni numeriche;
3. Contribuire alla definizione di un modello globale per le dinamiche vulcaniche all'Etna.

Le attività della ricerca verranno svolte nell'ambito del progetto europeo H2020-MSCA-ITN-2019 – GA 858092 IMPROVE - Innovative Multi-disciplinary European Research training netwOrk on VolcanoEs - Obiettivo funzione 1073.010.

Le attività si svolgeranno presso la Sezione di Roma 1, sulla quale graverà la relativa spesa.

Il Responsabile scientifico delle attività del contratto sarà il Dott. Jacopo Taddeucci.

Per tutta la durata dell'attuale emergenza sanitaria da Covid-19, le attività di cui al presente articolo saranno svolte nel rispetto della normativa in materia emanate dalle Autorità preposte e dalle relative disposizioni interne all'Istituto.

Art. 2) Trattamento economico, durata e rinnovo

Il compenso annuo onnicomprensivo lordo è fissato in Euro 48.166,56 comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro, e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

Il suddetto compenso è costituito dalla "Living Allowance" ovvero lo stipendio base lordo pari a 40.966,56 euro, incrementato dalla "Mobility Allowance", ovvero l'importo riconosciuto dalla Commissione Europea nell'ambito dei



progetti MSCA – ITN, a sostegno delle spese legate alla mobilità del ricercatore, pari a 7.200,00 euro.

L'assegno avrà la durata di 36 mesi e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni; in materia di astensione obbligatoria per la maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007; in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

E' inoltre riconosciuta una "Family Allowance" costituente un'indennità da elargire al ricercatore con famiglia. Tale requisito deve essere posseduto al momento dell'inizio del contratto. Per famiglia si intende: a) persona con cui il ricercatore ha contratto un matrimonio; b) persona con cui il ricercatore ha instaurato una relazione equivalente allo status di matrimonio riconosciuto per legge nel paese dove tale relazione è stata formalizzata; c) figli a carico.

L'importo previsto per la "Family Allowance" è pari a 500,00 euro mensili.

Art. 3) Requisiti

Posizione A)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, oltre a quanto previsto dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti:

- 1. Essere in possesso del diploma di laurea in geologia, fisica, matematica, ingegneria ovvero diploma di laurea equiparato dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.*

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, e il candidato abbia ottenuto l'equipollenza del titolo in Italia secondo la normativa vigente, è richiesto al candidato l'atto amministrativo di un Ateneo italiano con il quale si è ottenuta l'equipollenza del titolo, ovvero l'atto amministrativo del MUR con il quale il titolo estero è riconosciuto ai fini della partecipazione a concorsi pubblici.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, e il candidato non abbia ancora ottenuto l'equipollenza in Italia, l'equivalenza del diploma di laurea e verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato al bando di selezione, dalla commissione giudicatrice. Il candidato risultante vincitore della presente selezione dovrà produrre il certificato di equipollenza del diploma di



laurea prima dell'inizio del contratto, pena esclusione dalla graduatoria di selezione.

2. Conoscere la lingua inglese

I requisiti 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

3. Aver ottenuto il diploma di laurea negli ultimi quattro anni a partire dalla data di inizio contratto. Al fine della determinazione del tempo trascorso dall'ottenimento del diploma di laurea conta esclusivamente il tempo trascorso in attività di ricerca (full-time equivalent research experience).

4. Non essere in possesso del titolo di dottore di ricerca (PhD) alla data di inizio contratto

5. Non aver svolto la propria principale attività (studio o lavoro) in Italia per più di 12 mesi negli ultimi tre anni in relazione alla data di inizio contratto

I requisiti 3, 4 e 5 devono essere posseduti alla data di inizio del contratto pervista per l'1 marzo 2022.

Posizione B)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, oltre a quanto previsto dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti:

3. Essere in possesso del diploma di laurea in geologia, fisica, matematica, ingegneria ovvero diploma di laurea equiparato dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, e il candidato abbia ottenuto l'equipollenza del titolo in Italia secondo la normativa vigente, è richiesto al candidato l'atto amministrativo di un Ateneo italiano con il quale si è ottenuta l'equipollenza del titolo, ovvero l'atto amministrativo del MUR con il quale il titolo estero è riconosciuto ai fini della partecipazione a concorsi pubblici.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, e il candidato non abbia ancora ottenuto l'equipollenza in Italia, l'equivalenza del diploma di laurea e verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato al bando di selezione, dalla commissione giudicatrice. Il candidato risultante vincitore della presente selezione dovrà produrre il certificato di equipollenza del diploma di laurea prima dell'inizio del contratto, pena esclusione dalla graduatoria di selezione.



4. *Conoscere la lingua inglese*

I requisiti 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

6. *Aver ottenuto il diploma di laurea negli ultimi quattro anni a partire dalla data di inizio contratto. Al fine della determinazione del tempo trascorso dall'ottenimento del diploma di laurea conta esclusivamente il tempo trascorso in attività di ricerca (full-time equivalent research experience).*

7. *Non essere in possesso del titolo di dottore di ricerca (PhD) alla data di inizio contratto*

8. *Non aver svolto la propria principale attività (studio o lavoro) in Italia per più di 12 mesi negli ultimi tre anni in relazione alla data di inizio contratto*

I requisiti 3, 4 e 5 devono essere posseduti alla data di inizio del contratto pervista per l'1 marzo 2022.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità di genere per l'attribuzione dell'assegno di ricerca, e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4) Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana, nonché presso le istituzioni di cui il diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del DPR n.382 dell'11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Gli assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.



Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato, ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010. Non è consentito ai titolari di assegno lo svolgimento di altri incarichi interni a INGV.

Art. 5) Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (Allegato 1) e firmata dal candidato, a pena di esclusione, deve essere indirizzata a: INGV, Sezione di Catania, Piazza Roma n. 2 - 95125 - Catania.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel sito web istituzionale dell'INGV, tramite invio telematico formato pdf tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: aoo.catania@pec.ingv.it specificando nell'oggetto dell'invio: **"Selezione per n. 2 assegni di ricerca GRANT, Bando n. 10/2021 - INGV Sezione di Catania - Posizione ____)"**.

Si precisa che la trasmissione dovrà avvenire esclusivamente dalla casella di Posta Elettronica Certificata del candidato. La validità della trasmissione della domanda di partecipazione è attestata dalla "Ricevuta di avvenuta consegna" che, a pena di esclusione, deve pervenire alla casella PEC del candidato entro le ore 23.59.59 del termine sopra indicato. E' onere del candidato verificare la ricezione sulla propria PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio sia stato correttamente consegnato al destinatario in tempo utile.

Solo ed esclusivamente per i cittadini stranieri residenti all'estero, oppure residenti in Italia, ma non legittimati all'uso della PEC, l'invio della domanda firmata, da indirizzo di posta elettronica non certificata al protocollo aoo.catania@pec.ingv.it.

Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Alla domanda dovrà essere allegata la copia di un documento di identità provvisto di foto in corso di validità.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo e-mail eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi dalla rete telematica o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata alla Segreteria del Personale della Sezione di Catania dell'INGV per via telematica all'indirizzo **direzione.oe@ingv.it**.



I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

La domanda e il CV dovranno essere sottoscritti con firma autografa, ovvero in forma digitale o con le altre modalità di sottoscrizione indicate dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
- 2) L'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione;
- 3) Il titolo di studio posseduto ai fini dell'ammissione, nonché la valutazione, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito;
- 4) Di non aver in corso rapporti di lavoro con enti pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca;
- 5) Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando;
- 6) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure, in caso contrario, di aver riportato condanne penali indicando la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- 7) Di godere dei diritti politici (solo per cittadini di stati membri dell'Unione Europea);

Alla domanda i candidati devono inoltre allegare:

- Il curriculum (CV) in lingua italiana o inglese;
- Un breve testo (indicativamente non più di mezza pagina) che presenti le qualifiche e le motivazioni del candidato in relazione alle attività oggetto del presente bando;
- La dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante la veridicità del contenuto dei documenti (solo per cittadini dell'Unione Europea e cittadini extra comunitari residenti in Italia);
- Copia del Diploma di laurea;
- Copia di un documento di identità provvisto di foto, pena l'inammissibilità della candidatura.

Non saranno prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse da quella indicata, per le quali non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

Art. 6) Titoli valutabili

La valutazione è riservata alla Commissione giudicatrice; sarà valutato il CV in lingua italiana o inglese, dove dovranno essere specificati in modo analitico gli stati, i fatti, le qualità personali, ed in particolare:



- Gli studi compiuti ed esperienze acquisite in particolare in relazione alle attività oggetto del presente bando di cui all'art. 1, e i titoli conseguiti con valutazione e data di conferimento;
- I servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- Ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- Le eventuali pubblicazioni;
- Ogni altro titolo o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda i documenti e titoli che egli ritenga possano formare oggetto di valutazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

Il candidato dovrà dichiarare che le informazioni riportate nel CV sono accurate e veritiere, mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (Allegato 2) ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

I titoli dichiarati nel CV dovranno essere documentati come segue:

- Prodotti dell'attività scientifica, tecnica o professionale (incluse tesi di laurea e/o dottorato, pubblicazioni e brevetti): nel caso in cui essi siano reperibili attraverso il web va indicato l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il DOI (Digital Object Identifier) se disponibile, e non è necessario allegare copia; nel caso in cui non siano reperibili via web, vanno opportunamente descritti nel CV, e saranno valutati sulla base di tali descrizioni anche se non allegati, o redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;

- Per ogni altro titolo:

per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a stati non appartenenti all'Unione Europea, o da soggetti privati o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;

per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere



prodotti ma elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I documenti e i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese;

per tutti gli altri cittadini extracomunitari: i documenti e i titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 r ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7) Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

È espressamente prevista l'esclusione dal concorso nelle seguenti ipotesi:

- a) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (Allegato 2) in forma autografa, ovvero in forma digitale o con le altre modalità di sottoscrizione indicate dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- b) mancata trasmissione di un documento di identità in corso di validità;
- c) presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine indicato dal bando.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore della Sezione di Catania, previo esame congiunto dei Direttori interessati. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento dei Direttori delle Sezioni di Catania e Roma 1 in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande, ed è composta da tre componenti con livello non inferiore al III scelti tra ricercatori e tecnologi interni o esterni all'Ente, o da docenti universitari esperti della materia, di cui uno con funzioni di Presidente e da un Segretario verbalizzante.



Le funzioni di Segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul Sito Web istituzionale.

La Commissione esaminatrice svolgerà il proprio lavoro in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 9) Modalità di selezione e diario delle prove

La Commissione ha a disposizione per la selezione 100 punti in totale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 50 punti su 100. Per la valutazione del colloquio, la Commissione dispone di 50 punti su 100. Possono essere ammessi al colloquio solo i candidati che hanno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 30 punti sui 50 disponibili. Il colloquio si intende superato se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 30 punti sui 50 disponibili.

La valutazione complessiva dei candidati sarà emessa dalla Commissione all'esito della valutazione dei titoli e della valutazione del colloquio.

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle attività oggetto dell'assegno di ricerca e ai requisiti di cui all'art. 3 del presente bando formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione effettua quindi una valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli secondo i criteri e i parametri adottati in sede di prima riunione.

Successivamente la Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante colloquio, che verterà sull'esperienza dichiarata dal candidato di cui all'art. 3 del presente bando, sulle attività oggetto dell'assegno di ricerca, sui prodotti dell'attività di ricerca scientifica tecnica o professionale e sul grado di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si svolgerà in modalità telematica tramite piattaforma digitale GoogleMEET.

A tal fine il candidato dovrà indicare nella domanda un account personale gmail ove essere contattato per lo svolgimento del colloquio ed essere munito di attrezzature audio e video, e di connessione Internet adeguate; al momento del colloquio, dovrà mostrare lo stesso documento di riconoscimento allegato alla domanda di ammissione.

Il giorno, l'ora e il link per il collegamento streaming del colloquio saranno comunicati tramite l'indirizzo di posta elettronica fornito dal candidato nella domanda.

Il link per il collegamento streaming verrà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione dei bandi di concorso.

I candidati che non si collegheranno al link per sostenere il colloquio nel giorno e all'ora fissati saranno dichiarati decaduti dalla selezione.



Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con indicazione del punteggio riportato nel colloquio stesso da ciascuno di essi.

Art. 10) Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio sommando, per ciascun candidato, il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Al termine dei lavori della Commissione, la graduatoria, approvata con specifico provvedimento dal Direttore della Sezione di Catania, viene pubblicata sul sito web dell'INGV.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'INGV mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto con configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Il vincitore entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'avviso, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

Art. 11) Diritti e doveri

Il vincitore dovrà rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca disponibile alla pagina:

<http://istituto.ingv.it/it/2-non-categorizzato/90-altri-regolamenti.html>

Il vincitore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle attività di cui all'art. 1 e si impegnerà al rispetto di ogni norma e regola stabilite dall'INGV. I compiti attribuiti agli assegnisti devono essere relativi alle attività di ricerca e non essere meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico e dal Direttore di Sezione l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità secondo la normativa vigente.

Art. 12) Decadenza e risoluzione del rapporto



Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con motivato provvedimento dal Direttore Generale.

Articolo 13) Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati è l'INGV. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione ed autorizzate al trattamento dei dati personali ex art. 29 GDPR, individuate dal Titolare nell'ambito della procedura medesima. Il Titolare ha nominato un Soggetto designato ai fini di cui all'art. 2-*quaterdecies* del Codice della Privacy così come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Direzione Generale, alle Direzioni Centrali, al Responsabile del Procedimento e alla commissione esaminatrice in ordine alla presente procedura e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il trattamento dei dati del candidato è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR). Il conferimento dei dati risulta pertanto obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del regolamento medesimo, ossia l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione



dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14) Accesso agli atti e Responsabile del Procedimento

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme regolamentari dell'Amministrazione.

Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Al fine di agevolare l'oscuramento degli eventuali dati personali in caso di accesso agli atti, i candidati devono produrre la documentazione in un formato digitale privo di protezione informatica.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Sezione di Catania il Dott. Stefano Felice Branca, email direttore: direttore.oe@ingv.it; PEC: aoo.catania@pec.ingv.it.

Art. 15) Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web dell'INGV, del MUR e dell'Unione Europea, e sul sito web del progetto IMPROVE.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia alla disciplina normativa in materia di concorsi e selezioni pubbliche, ove applicabile.

Il Direttore della Sezione Roma1
Dott. Salvatore Barba

Il Direttore della Sezione di Catania
Dott. Stefano Branca

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE DI CATANIA
STEFANO FELICE BRANCA / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*